



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Sentenza n. 77 del 19/02/2019 – 09/04/2019 Udienza pubblica del 19/02/2019
Massima:	<p>Titolo Bilancio e contabilità pubblica – Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Disciplina del pareggio di bilancio – Sistema sanzionatorio e sistema premiale applicabile alla Provincia autonoma di Trento e ai Comuni del relativo territorio – Non fondatezza.</p> <p>Testo Sono dichiarate non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 828, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - promosse dalla Provincia autonoma di Trento in riferimento agli artt. 8, 16, 79, 80, 81, 103, 104 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, agli artt. 17, 18 e 19 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, all'art. 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266, al principio di leale collaborazione di cui all'art. 120 della Costituzione, all'accordo siglato in data 15 ottobre 2014, recepito dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, nonché al principio dell'accordo in materia di rapporti finanziari tra Provincia autonoma e Stato di cui agli artt. 104 e 107 dello statuto speciale e all'art. 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, al principio di ragionevolezza di cui all'art. 3 della Costituzione, all'art. 81 della Costituzione, anche in relazione alla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 e alla legge 24 dicembre 2012, n. 243. L'art. 1, comma 828, della legge n. 205 del 2017 (già anticipato nella sostanza dal comma 4-quater dell'art. 79 dello Statuto speciale) ha abrogato il comma 483 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016. La norma impugnata, sancendo il definitivo passaggio di tutte le autonomie speciali al regime di pareggio del bilancio, ha fatto venire meno la precedente esclusione degli enti locali insistenti sul loro territorio, rendendo applicabile alle medesime autonomie anche il nuovo sistema sanzionatorio e premiale. E' confermata, infine, la sostanza delle relazioni finanziarie tra lo Stato e la Provincia autonoma di Trento per quel che riguarda la responsabilità complessiva del raggiungimento degli obiettivi macroeconomici su base provinciale e la sottoposizione degli enti locali trentini al comune sistema sanzionatorio e premiale adottato su base nazionale.</p>
NOTE:	<p>Atti oggetto del giudizio art. 1, comma 828, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).</p> <p>Parametri costituzionali artt. 3, 81 e 120 della Costituzione;</p>



artt. 8, 16, 79, 80, 81, 103, 104 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige);
legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 (Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale).

Altri parametri e norme interposte

artt. 17, 18 e 19 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale);

art. 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento);

art. 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione);

legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);

legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015);

art. 1, comma 483 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 .

Redattore: Alessandra Ferrante

Visto: Avv. Marina Valli



*Avvocato Resp.: Marina Valli
via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo*

tel 091.7074 874 - e.mail : marina.valli@ull.regione.sicilia.it

U.R.P. Tel 091 7074805/828 - fax 091.7074827 – e.mail: urp@regione.sicilia.it